

Avv. Giuseppe Mungiguerra
Patrocinante in Cassazione
C/so Garibaldi, 36 80011 Acerra (NA)
Tel. e fax. 0818850553 - P.iva. 04331301210
Pec: giuseppe.mungiguerra@pecavvocatinola.it

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE PER LA CAMPANIA - NAPOLI

Ricorso.

Per:

La prof.ssa **Rosalba Iovine**, nata a Frattamaggiore (NA) il 18/07/1973, res.te in Lacco Ameno (NA) alla via IV Novembre, n°25, e domiciliata in Frattamaggiore (NA) alla via Cesare Battisti, n° 5, CF:VNIRLB73L58D789F, rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Mungiguerra (C.F.:MNGGPP68R04AO24S del Foro di Nola), con studio in Acerra (NA), C/so Garibaldi, n.36, tutti elett.te dom.ti per questa procedura presso l'avv. Mario Imperatrice con studio in Napoli alla via Bakù, Parco le Rondini, fabb. A, scala D, giusta procura allegata in calce al presente atto, ai sensi dell'art. 176, II°c.p.c., per comunicazioni e/o notifiche tel./fax 081/8850553 -----
PEC:giuseppe.mungiguerra@pecavvocatinola.it

- RICORRENTE -

Contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in pers. del Ministro in carica p.t., con sede in Roma al viale Trastevere, n° 76/A, dom.to ex lege c/o l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli via Armando Diaz, n° 11, 80134, Napoli;

- RESISTENTE -

Nonché

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in pers. del leg. rapp. p.t., sedente in Napoli alla via Ponte della Maddalena, ex lege dom.ti c/o l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli via Armando Diaz, n° 11, 80134, Napoli;

- RESISTENTE -

E

Orlando Tommasina, res.te in via Aldo Moro n. 55, Sant'Antimo (Na);

-Controinteressata-

<<>>

AVVERSO E PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA ADOZIONE DI IDONEE MISURE CAUTELARI.

1) Del Decreto del Direttore Generale del MIUR Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale Napoli, Protocollo n.7982 del 26.03.2019, con il quale venivano approvate le allegate graduatorie di concorso indetto con D.D.G. 85 dell'01 febbraio 2018 per la classe di concorso A046-SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE per le regioni CAMPANIA MOLISE, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, che pure si impugnano, nella parte in cui la ricorrente veniva classificata al posto n.114 con punti totali 90,4 e con l'attribuzione di soli 5 punti per i titoli posseduti (cfr. allegato);

2) Dei verbali della commissione esaminatrice con i quali venivano approvati gli eventuali sub-criteri di attribuzione del punteggio per i titoli posseduti in uno al

verbale di valutazione dei titoli posseduti, dichiarati ed ostesi dalla ricorrente di contenuto ed estremi ignoti;

3) Di tutti gli atti connessi presupposti e consequenziali e dei relativi procedimenti di contenuto ed estremi ignoti ove occorre e se lesivi dei diritti della odierna ricorrente;

FATTO

a) La ricorrente partecipava al concorso straordinario ex D. Lgs. 59/2017 per la classe di concorso A046 (discipline giuridiche ed economiche) e riportava punteggio pari a **38** a seguito di colloquio orale, a cui andava sommato il punteggio complessivo dei titoliculturali-accademici e di servizio suscettibili di valutazione come da bando;

b) Ella proponeva rituale e regolare domanda di partecipazione per la predetta procedura indicando di voler prendere parte al concorso per i posti di personale docente nella scuola secondaria di secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento e di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, per la regione Campania (cfr. allegato).

c) A tale fine, Ella indicava in domanda il proprio titolo di accesso nonché gli ulteriori titoli culturali-accademici e di servizio suscettibili di valutazione come da bando.

d) Nel precitato bando, poi, il MIUR prevedeva espressamente l'assenza, per la procedura di cui si discute, di prove selettive e lo svolgimento solo di una prova orale e la valutazione dei titoli di studio e di servizio posseduti dagli aspiranti partecipanti.

e) Proprio in relazione alla valutazione dei titoli di accesso, culturali e di servizio il MIUR rinviava espressamente al proprio decreto ed alla tabella "A" ad esso allegata.

f) All'esito delle prove concorsuali, la ricorrente si collocava al posto n.114 di graduatoria, con punti totali n.90,4 ed in particolare punti n.38 per la prova orale, e punti n.52,4 per i titoli.

A destare perplessità era proprio l'arbitrario metro di valutazione dei titoli della ricorrente che si palesava, come meglio si vedrà nei motivi di diritto, come insufficiente, ingiusto ed erroneo; pertanto la ricorrente provvedeva, con molteplici reclami, a segnalare ciò al URS Campania Napoli (cfr. allegato), chiedendo l'immediata rettifica del punteggio erroneamente assegnato e trasmettendo, altresì, ulteriormente i titoli dichiarati in domanda, che di seguito si riportano dettagliatamente:

-
- *Abilitazione specifica Scienze giuridico-economiche A046 (voce in tabella A.1.1) con voto 94/100 che secondo il calcolo di cui in tabella risulta pari a **11,4 punti**.*
 - *Abilitazione specifica conseguita attraverso procedura selettiva e la frequenza al percorso di abilitazione **TFA D.M. 249/2010(voce in tabella A.2.2)19 punti**.*
 - *Superamento di tutte le prove di un precedente concorso pubblico per altra classe di concorso (voce in tabella B.5.1, lettera b) n.3 concorsi superati, con attribuzione di punti 5 per ognuno:
 - concorso per il personale docente di cui al D.D.G. n. 82 del 2012 – scuola dell'infanzia,
 - concorso per titoli ed esami di cui al D.D.G. del 06/04/1999 - scuola dell'infanzia
 - concorso per titoli ed esami di cui al D.D.G. del 02/04/1999 - scuola primaria 5 punti per ognuno e dunque in totale **15 punti**.*
 - *Titolo di specializzazione sul sostegno alle alunne ed alunni con disabilità per la scuola secondaria secondo grado conseguito con voto pari a **30 e lode** (voce in tabella B.5.7):**6 punti***
 - *Certificazione linguistica in lingua inglese di livello C1 (voce in tabella B.5.10) **6 punti**.*
 - *n. 1 diploma di perfezionamento di durata annuale corrispondenti a 1500 ore e 60 CFU (voce in tabella B.5.11) **1,50 punti**.*

- *n. 2 master di I e di II livello di durata annuale corrispondenti a 1500 ore e 60 CFU*

(Voce in Tabella B.5.11) ciascuno di 1,50 punti - 3 punti.

- *Abilitazione all'esercizio della libera professione attinente alle discipline di insegnamento (Voce in tabella B.5.13) 1,50 punti.*

g) Ella deduceva in tali reclami l'erroneità dei punti attribuiti per titoli pari a n.52,4 e di conseguenza chiedeva la corretta attribuzione di punti n.63,4, come emerge dal calcolo matematico del punteggio dei titoli testè dettagliatamente riprodotti e della suindicata tabella "A".

h) Tali reclami in autotutela, di rettifica immediata del punteggio erroneamente assegnato alla ricorrente, con contestuale richiesta di aggiornamento della posizione in graduatoria, rimanevano dal MIUR inevase e senza alcun seguito.

i) Che da verifica fatta all'Ufficio scolastico regionale per la Campania, risultava non attribuito il punteggio per il superamento dei precedenti concorsi per esami e titoli, per classe di concorso diversa da quella per cui al presente ricorso;

j) La ricorrente, infatti, superava 3 concorsi per esami per altra classe di concorso, precisamente: 1) *concorso D.D.G. del 06/04/1999, classe di concorso AAAA;* 2) *Concorso D.D.G. del 02/04/1999, classe di concorso EEEE;* 3) *Concorso D.D.G. n. 82 del 2012, classe di concorso AAAA;*

k) Orbene, per classi di concorso diverse rispetto a quella di cui al concorso in contesa, la Tabella titoli prevede l'attribuzione di un punteggio inferiore rispetto a quello di cui alla lettera a) della voce B.5.1., ossia 5 punti anziché 15. La ricorrente, quindi, per un mero calcolo matematico, aveva diritto a complessivi 15 punti stante il superamento di 3 concorsi su altra classe di concorso (3 concorsi × 5 punti = 15 punti).

l) Che i titoli suindicati venivano tutti interamente valutati dalla commissione esaminatrice per la classe di concorso ADSS (sostegno scuola secondaria di secondo grado) in quanto consapevolmente dichiarati, correttamente valutati e risultanti dall'unica domanda di partecipazione al concorso agevolato ex D. Lgs. 59/2017, valida sia per la classe ADSS che per quella A046.

m) Che per altre concorrenti, il punteggio di altre classi di concorso - testè menzionati - venivano correttamente valutati (*cfr. prof.ssa Iovine Michela*);

n) Tutto ciò dedotto, appare lapalissiano che la valutazione dei titoli posseduti dalla ricorrente veniva fatta dalla Commissione esaminatrice del MIUR in modo assolutamente arbitrario, erroneo e fuorviante, tale da rendere illegittimi gli atti impugnati per i seguenti,

MOTIVI

Violazione di legge e della tabella di valutazione titoli allegata al Decreto Miur prot. 7982 del 26.03.2019 – Manifesta Erroneità - Eccesso di Potere – Sviamiento - Travisamento -Illogicità - Disparità di trattamento –Ingiustizia Manifesta -Violazione della “par Condicio” concorrenziale – Violazione dell’art. 97 Cost.

Come meglio precisato nella premessa in fatto, la ricorrente impugna la graduatoria del concorso de quo nella parte in cui viene operata una erronea valutazione dei propri titoli di accesso, culturali-accademici e di servizio in misura di punti n.90,4, in luogo di quelli reali, pari a n.98 punti.

Ciò in considerazione di una errata valutazione dei titoli di accesso, di studio e di servizio posseduti dalla ricorrente regolarmente dichiarati in domanda, consegnati alla

Commissione giudicatrice del MIUR ed inviati anche a mezzo pec all'URS Campania Napoli.

Al fine di comprendere al meglio l'errore di calcolo commesso dalla Commissione giudicatrice è opportuno operare una previa disamina delle norme regolanti la materia.

Per la valutazione dei titoli, il bando della procedura -di cui si discute- richiamava il D.Lgs. n°297 del 16/04/1994 e precisamente l'art. 400 comma 8 della tabella "A" di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I° e II° grado, nonché del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, terzo periodo, del succitato D.Lgs., la valutazione complessiva dei titoli ai sensi della tabella "A" (*tipologie A, B, C e D*) non può eccedere i sessanta punti e, qualora superiore, è ricondotta a tale limite massimo.

Orbene, in virtù della predetta tabella, che qui abbiansi per ripetuta e trascritta integralmente, la ricorrente procede alla dettagliata quantificazione del punteggio per ciascun titolo in suo possesso, come di seguito specificato:

- Abilitazione specifica Scienze giuridico-economiche A046 (**voce in tabella A.1.1**) con voto 94/100 che secondo il calcolo di cui in tabella risulta pari a **11,4 punti**.
- Abilitazione specifica conseguita attraverso procedura selettiva e la frequenza al percorso di abilitazione **TFA D.M. 249/2010(voce in tabella A.2.2)19 punti**.
- Superamento di tutte le prove di un precedente concorso pubblico per altra classe di concorso (**voce in tabella B.5.1, lettera b) n.3** concorsi superati, con attribuzione di punti 5 per ognuno:

- concorso per il personale docente di cui al D.D.G. n. 82 del 2012 – scuola dell’infanzia,
- concorso per titoli ed esami di cui al D.D.G. del 06/04/1999 - scuola dell’infanzia
- concorso per titoli ed esami di cui al D.D.G. del 02/04/1999 - scuola primaria
totale **15 punti**.
- Titolo di specializzazione sul sostegno alle alunne ed alunni con disabilità per la scuola secondaria secondo grado conseguito con voto pari a **30 e lode** (voce in tabella B.5.7): **6 punti**.
- Certificazione linguistica in lingua inglese di livello C1 (voce in tabella B.5.10) **6 punti**.
- n. 1 diploma di perfezionamento di durata annuale corrispondenti a 1500 ore e 60 CFU (voce in tabella B.5.11) **1,50 punti**.
- n. 2 master di I e di II livello di durata annuale corrispondenti a 1500 ore e 60 CFU (Voce in Tabella B.5.11) ciascuno di 1,50 punti - totale parziale: **3 punti**
- Abilitazione all’esercizio della libera professione attinente alle discipline di insegnamento (Voce in tabella B.5.13) **1,50 punti**.

Totale complessivo punteggio per titoli, pari a 63,4 punti, che - come innanzi specificato - va contenuto ex lege in punti sessanta (60).

Pertanto, emerge in modo incontrovertibile che alla ricorrente, in virtù della prefata Tabella, spetta un punteggio reale, per titoli, pari a **63,4 (con riduzione a 60)** e non di 52,4 come invece erroneamente attribuite dal MIUR.

Ma v’è di più!

Per fugare ogni dubbio interpretativo e consentire all'Ecc.mo Tribunale Amministrativo di meglio verificare quanto innanzi asserito, sulla scorta della già citata tabella "A", la ricorrente riporta pedissequamente di seguito tutti i titoli in suo possesso:

1) Diploma di Laura in Giurisprudenza conseguito presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II il 20/06/2002 con voto 98/110;

2) Certificato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II di esame di laurea in Abilitazione Classe A019, A019-Didcipline Giuridiche ed Economiche, conseguito il 15/07/2013 con voto 94/100;

3) Autocertificazione superamento concorsi datata 30/03/2019;

4) Certificato dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di conseguimento del titolo di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola secondaria di II grado in data 23/08/2015 con voto 30/30 lode;

5) Certificato di conseguimento presso il "LRN" del livello C1 della lingua inglese del 27/11/2017;

6) Certificato di conseguimento presso il FOR.COM. Consorzio interuniversitario del Diploma di Perfezionamento in *Il Dirigente Scolastico nella Scuola dell'Autonomia* del 07/02/2008;

7) Attestazione di conseguimento presso la PEGASO del Master di I° Livello in *Inclusività: didattica, culture e politiche per i bisogni educativi speciali* del 15/06/2017;

8) Attestazione di conseguimento presso la PEGASO del Master di II° Livello in *La funzione docente e il piano triennale dell'offerta formativa: didattica, inclusività e valutazione* del 20/03/2018;

9) Attestazione del COA di Napoli di iscrizione della ricorrente all'Albo Professionale del 11/01/2008;

10) Dichiarazione di conformità all'originale della copia di atti e documenti del 30/03/2019;

11) Copia della domanda di partecipazione al concorso personale docente art. 17 comma 2 lettera B del D.Lgs. 59/2017;

12) Reclamo avverso l'errata attribuzione del punteggio dei titoli valutabili del 06/02/2019;

13) Reclamo avverso l'errata attribuzione del punteggio dei titoli valutabili con rettifica del punteggio nella graduatoria di merito del 30/03/2019;

14) Reclamo avverso l'errata attribuzione del punteggio dei titoli valutabili con rettifica del punteggio nella graduatoria di merito del 26/05/2019;

15) Tabella A – tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo;

16) Graduatoria del concorso docenti DDG 85 2018 – Regione Campania – Classe di concorso: A046-scienza giuridico-economiche del 23/05/2019.

I titoli suindicati sono stati tutti oggetto di valutazione (*in modo erroneo*) dalla Commissione esaminatrice per la classe di concorso ADSS (sostegno scuola secondaria di I° e II° grado) in quanto doviziosamente dichiarati dalla ricorrente e risultanti dall'unica domanda di partecipazione al concorso agevolato ex D.Lgs. 59/2017, valida sia per la classe ADSS e A046.

Di tal chè, emerge che la ricorrente non andava graduata con il punteggio, per titoli, pari a 52,4, bensì con punteggio pari a **63,4 (ridotto ex lege a 60)** come è emerso

dalla scrupolosa ricostruzione effettuata sulla scorta della tabella “A” (*tipologie A, B, C e D*) del D.Lgs. n°297 del 16/04/1994, art. 400 comma 8.

Orbene, per un mero calcolo matematico, si appalesa che il punteggio omnia maturato dalla ricorrente, comprensivo della prova orale (38) espletata, è pari a novantotto (98).

Appare, quindi, evidente l'errore grossolano e la palese violazione delle previsioni normative indicate in materia, di cui rimane ostaggio l'Amministrazione Pubblica.

Da tutto ciò dedotto, narrato e precisato, in virtù della normativa invocata, affiora la palese fondatezza ed accoglibilità del presente ricorso.

ISTANZA ISTRUTTORIA

Si chiede che codesto Tribunale Amministrativo Regionale disponga l'acquisizione di tutti gli atti utili e necessari ai fini del decum, in particolare: la copia dei verbali del colloquio orale della ricorrente; il verbale di seduta della Commissione; il verbale della Commissione riguardante la disamina dei titoli dei candidati che precedono in graduatoria. Disponga, eventualmente, una CTU tecnica per la verifica e/o quantizzazione del giusto punteggio.

ISTANZA di SOSPENSIONE

Il *fumus boni iuris* ed il *periculum in mora* sono in *re ipsa* ed emergono in modo incontrovertibile dai motivi del ricorso innanzi dedotti.

Il danno è grave ed irreparabile in quanto la ricorrente si trova ad oggi collocata in posizione n.114 di graduatoria il che determina una reale lesione dei diritti costituzionalmente garantiti, con preclusione sulla carriera lavorativa, professionale e personale.

Di contro l'accoglimento della domanda cautelare comporterebbe la sua collocazione in posizione di vertice della stessa graduatoria con ripercussioni positive nella sfera lavorativa-professionale nel medio termine.

Inoltre, la sua posizione attuale in graduatoria è minacciata da altre aspiranti che potrebbero adire codesto Ecc.mo Tribunale per le medesime motivazioni.

Sicchè, sussiste un evidente interesse della ricorrente da tutelarsi in sede cautelare, per essere ammessa ed inserita nella giusta graduatoria, previa rettifica del punteggio assegnato a cura dell'Amministrazione Pubblica con rivalutazione dei titoli, come indicata in ricorso e - comunque - già preventivamente invocata nei numerosi reclami, rimasti senza seguito.

PQM

Si conclude preliminarmente per l'accoglimento integrale del ricorso e della sospensiva, nonché - in subordine - per la condanna della convenuta Amministrazione Pubblica al risarcimento del danno per equivalente in favore della ricorrente, il tutto con vittoria di spese e competenze di giudizio con attribuzione al procuratore antistatario, oltre accessori di legge.

Ai fini dell'assolvimento degli oneri in materia di spese di giustizia si precisa che il presente ricorso in materia di pubblico impiego è esente dal versamento del contributo unificato.

S.J.

Acerra / Napoli, lì 18/07/2019.

avv. Giuseppe Mungiguerra

PROCURA CON MANDATO.

La sottoscritta prof.ssa **Rosalba Iovine**, nata a Frattamaggiore (NA) il 18/07/1973, res.te in Lacco Ameno (NA) alla via IV Novembre, n°25, e domiciliata in Frattamaggiore (NA) alla via Cesare Battisti, n° 5, CF:VNIRLB73L58D789F, informata ai sensi dell'art. 4, 3° comma D.Lgs.n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt.17 e 20 del medesimo decreto, come da documento allegato (all. to B), avuto conoscenza dei diritti ex art. 7 e dell'informativa ex art. 13 D.Lvo n. 196/03, consente il trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili ex art. 22 D.Lvo n.196/03, ai fini dello svolgimento del presente mandato avente ricorso al TAR Campania – Napoli, avverso il Decreto del Direttore Generale del MIUR Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale Napoli, Protocollo n.7982 del 26.03.2019, Delega, l'avv. Giuseppe Mungiguerra, c.f.: MNGGPP68R04AO24S, del Foro di Nola, a rappresentarla, assisterla e difenderla sia nella fase stragiudiziale che giudiziale, compresi eventuali gradi successivi, nell'eventuale fase di opposizione, esecuzione e fallimentare, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di sottoscrivere atti, di transigere, conciliare giudizialmente o stragiudizialmente e comunque definire, rinunciare agli atti, accettare rinunce, incassare e quietanzare, resistere, proporre appello anche parziale o incidentale, proporre opposizioni, nonché di chiamare in causa terzi, deferire e riferire giuramenti decisori, nominare consulenti tecnici, sostituti, procuratori ed avvocati ai quali vengono concesse identiche facoltà, eleggere domicilio anche presso terzi. Il tutto anche in caso di riassunzione, rinnovazione degli atti ed avendo fin da ora per rato ed approvato il suo operato senza ulteriore ratifica. Conferisce, inoltre, a tutti gli effetti di legge, espresso mandato alla procedura di negoziazione assistita che verrà effettuata nel rispetto della normativa vigente. Autorizza espressamente l'avv. Giuseppe Mungiguerra ad acquisire notizie, relazioni di servizio e rapporti di autorità di Polizia, utili alla tutela dei suoi diritti sia in sede civile che penale. Alla firma del presente mandato ha preso visione della polizza professionale dell'avv. Giuseppe Mungiguerra, recante n°31288027, stipulata con le Generali Italia spa ed in corso di validità. Tutti elett.te dom.ti per questa procedura presso l'avv. Mario Imperatrice con studio in Napoli alla via Bakù, Parco le Rondini, fabb. A, scala D .-----

PEC:giuseppe.mungiguerra@pecavvocatinola.it

Acerra (NA), lì 18/07/2019.

Per autentica

avv. Giuseppe Mungiguerra

Relata di notifica.

Istante come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario della Corte di Appello di Napoli ho notificato e dato copia dell'antescritto ricorso a :

- 1) **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, in pers. del Ministro in carica p.t., sedente in Roma,viale Trastevere,76/A, tutti **dom.ti ex lege c/o l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli via Armando Diaz n° 11, 80134, Napoli;**
- 2) **Ufficio Scolastico Regionale per la Campania**, in pers. del leg. rapp. p.t., sedente in via Ponte della Maddalena - Napoli, tutti **dom.ti ex lege c/o l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli via Armando Diaz, n° 11, 80134, Napoli.**
- 3) **Orlando Tommasina**, res.te in via Aldo Moro n. 55, Sant'Antimo (Na);